

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Scolastico Comprensivo "V. Muzio"

Via S. Pietro ai Campi, 1 - 24126 Bergamo

www.icmuzio.edu.it

C.f.: 95118920164 - Tel. 035 316754

bgic811007@istruzione.it – bgic811007@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO

IN MATERIA DI DISCIPLINA DELL'USCITA DEGLI ALUNNI DA SCUOLA

Allegato al Regolamento di Istituto

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto il D. Lgs. 297/1994, art. 10;

Visto il DPR 279/1999, artt. 3, 4, e 8;

Visto il vigente CCNL Comparto Scuola;

Visti gli artt. 2047 e 2048 c.c., disciplinanti la responsabilità connessa alla vigilanza sui minori;

Visto l'art. 19 bis del D.L. 148/2017, convertito dalla L. 172/2017;

Vista la necessità di procedere all'adozione di una regolamentazione interna di dettaglio in materia di disciplina dell'uscita da scuola degli alunni;

È EMANATO

il presente Regolamento che stabilisce le norme di comportamento relative alle modalità di uscita degli alunni dai plessi dell'I.C. Muzio di Bergamo, norme che tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere ed applicare, e che alunni e genitori sono tenuti a rispettare. Per la diffusione del presente Regolamento se ne dispone la pubblicizzazione mediante l'Albo on line dell'Istituzione scolastica e sul sito web della scuola.

Art. 1 - Uscita accompagnata degli alunni

1. Considerata l'età anagrafica e il livello di maturazione degli alunni di scuola primaria, non è consentita l'uscita autonoma degli alunni frequentanti le classi I, II, III delle scuole primarie Don Milani (Grumello del Piano) e A. Manzoni (Villaggio degli Sposi).
2. Considerato il particolare contesto della scuola primaria Calvino (Colognola), con riferimento alla collocazione della scuola e alla situazione della viabilità, di norma non è consentita l'uscita autonoma a tutti gli alunni di tutte le classi.
3. Tali alunni saranno affidati dai docenti ai genitori o a persone maggiorenti da loro delegati sulla base di indicazioni date all'inizio dell'anno scolastico tramite la compilazione del modulo disponibile sul registro.

Art. 2 - Uscita autonoma degli alunni

1. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184, dei minori di 14 anni, **in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione**, possono autorizzare l'Istituto Comprensivo "V. Muzio" di Bergamo a consentire, al termine dell'orario delle lezioni, l'uscita autonoma
 - a. degli alunni di classe IV e V primaria delle scuole primarie Don Milani (Grumello del Piano) e A. Manzoni (Villaggio degli Sposi)
 - b. solo in casi eccezionali degli alunni di classe IV e V della scuola primaria Calvino. Per tali casi si farà una valutazione più stringente della necessità della richiesta, del grado di autonomia e del percorso per raggiungere l'abitazione.
 - c. degli alunni della scuola secondaria di 1° grado dai locali scolastici
2. L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.
3. La legittimità dell'atto autorizzativo è subordinata alla sussistenza dei tre presupposti:
 - a. l'età,
 - b. l'autonomia del minore
 - c. un contesto specifico favorevole.
4. La medesima autorizzazione si applica anche in caso di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola ed anche per il periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione.

Art. 3 - Autorizzazione all'uscita autonoma e dichiarazione da parte dei genitori

1. L'autorizzazione all'uscita autonoma degli alunni deve essere sottoscritta da entrambi gli esercenti la potestà genitoriale, secondo un apposito modello fornito dalla Scuola prima dell'inizio dell'anno scolastico.
2. I genitori dichiarano di aver considerato attentamente:
 - a. **l'età e il grado di autonomia del proprio figlio**
 - **autonomia personale:** capacità autonoma di gestirsi e di gestire il contesto ambientale, conoscenza dei corretti comportamenti e delle principali regole della circolazione stradale, utilizzo consapevole e pertinente delle regole e delle competenze acquisite, capacità di usare correttamente la bicicletta e altri mezzi di locomozione;
 - **atteggiamenti individuali:** adeguata capacità di attenzione e concentrazione, affidabilità, senso di responsabilità, corretta applicazione delle competenze acquisite;
 - **caratteristiche caratteriali:** eccessiva vivacità, aggressività, scarso senso del pericolo e distrazione;
 - b. **lo specifico contesto**
 - **collocazione della scuola:** posizione centrale/decentrata della scuola, tipologia dei percorsi scuola/casa;
 - **viabilità e traffico:** tipo di viabilità (strade ad alta intensità di traffico), tipo di strade (statali/provinciali/comunali), aree e orari ad alta intensità di

traffico, presenza di aree pedonali, zone di attraversamento protette, piste pedonali e ciclabili, traffico veicolare, potenzialità di assembramento, eventi o occasioni particolari (manifestazioni, ricorrenze, sagre, fiere, mercati, ecc.);

- **residenza dell'alunno:** distanza dell'abitazione dell'alunno, relazioni tra i fattori di viabilità e il traffico con il domicilio, percorsi scuola/casa, eventuale utilizzo della bicicletta o di altri mezzi di locomozione;
- **controllo del territorio:** presenza Polizia Locale, presenza adulti lungo il percorso.

3. L'autorizzazione comprende una dichiarazione nella quale la famiglia attesta la conoscenza delle disposizioni e delle procedure attivate dalla scuola attraverso il presente regolamento, accetta e condivide tali disposizioni per quanto di competenza.

Art. 4 - Presa d'atto della scuola

1. La scuola adotta una "presa d'atto", priva di discrezionalità circa le scelte educative implicite nella scelta genitoriale e circoscritta alla verifica della non macroscopica irragionevolezza dell'autorizzazione.
2. Rientra nelle prerogative della scuola (che in quel momento è investita del dovere di protezione) rifiutare la presa d'atto laddove l'autorizzazione sia manifestamente sprovvista dei presupposti di legge (ad esempio, il genitore autorizza un bambino o un ragazzo che il personale scolastico reputa assolutamente immaturo e incapace di badare a sé stesso al rientro in autonomia esponendo a rischio evidente la sua incolumità).
3. L'autorizzazione all'uscita autonoma ha validità fino al 30 settembre dell'anno scolastico successivo.

Art. 5 - Impegno dei genitori.

I genitori si impegnano a:

1. controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio figlio per evitare eventuali pericoli;
2. informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero modificarsi;
3. ritirare personalmente o tramite persona maggiorenne delegata il minore su richiesta della scuola e nel caso dovessero insorgere problemi di sicurezza;
4. ricordare costantemente al minore la necessità di adottare comportamenti corretti e rispettosi del codice della strada, richiedendo un rigoroso rispetto delle seguenti istruzioni:
"quando esci dalla scuola per tornare a casa:
a) prima di attraversare strade, piazze o piazzali osserva attentamente se sopraggiungono veicoli, attraversa solo quando sei sicura/o della loro assenza e con rapidità;
b) attraversa sempre sulle strisce pedonali e rispetta i segnali degli agenti di Polizia Locale e dei semafori;
c) cammina sempre sul marciapiede; in mancanza del marciapiede cammina sul lato della strada alla tua sinistra e mantieniti sempre sul margine esterno; fai molta attenzione alle curve, dove non si può vedere cosa c'è oltre;
d) evita di farti distrarre dall'uso del cellulare;
e) evita di correre e giocare; tieni lo zaino e i tuoi oggetti in modo corretto; muoviti in modo tale da non colpire qualcuno o provocare danni; ugualmente fai

attenzione agli zaini portati dai tuoi compagni, tieniti sempre a distanza di sicurezza;

- f) fai bene attenzione a gradini, scalini, buche, ostacoli, ecc.;
 - g) non lasciarti distrarre; soprattutto non oltrepassare i limiti che circondano cantieri e luoghi di lavorazione; non avvicinarti a case abbandonate o pericolanti, pozzi, mezzi o macchine in movimento, accumuli di materiali; non raccogliere oggetti che non conosci o di cui non sei sicura/o. Non arrampicarti su alberi, pali, muri, cancelli, ecc.;
 - h) se uno sconosciuto ti invita a seguirlo non lo fare; se ti trovi in difficoltà chiedi aiuto agli agenti di Polizia Locale, ai carabinieri/poliziotti o a un adulto;
 - i) se utilizzi la bici o altri mezzi di locomozione osserva scrupolosamente le regole stradali.
5. I familiari sono tenuti a fornire uno o più numeri telefonici ove sia sempre possibile contattarli in caso di necessità.

Art. 6 - Annullamento della presa d'atto

La presa d'atto può essere annullata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto, anche sulla base di segnalazione ricevute.

Art. 7 - Uscita Anticipata

L'uscita anticipata per tutti gli alunni di primaria e scuola secondaria di primo grado deve costituire evento assolutamente eccezionale ed è consentita dal docente di classe o sezione solo in caso di inderogabile e motivata necessità su richiesta scritta dei genitori. In caso di uscita anticipata, l'alunno dovrà sempre essere prelevato da un genitore o adulto delegato per iscritto.

Allegato 1

MODELLO DI AUTORIZZAZIONE GENITORIALE ALL'ISTITUTO SCOLASTICO PER L'USCITA IN AUTONOMIA DEL MINORE INFRAQUATTORDICENNE DALLA SCUOLA

Al Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo V. Muzio di Bergamo

Oggetto: autorizzazione all'uscita autonoma da scuola del minore _____ ai sensi dell'art. 19 bis della L. 172 del 04.12.2017

I sottoscritti _____, nato a _____ il ___/___/_____,
cod.fisc. _____,
e _____, nato a _____ il ___/___/_____,
cod.fisc. _____,
genitori (o esercenti la patria potestà genitoriale) **dell'alunno** _____
nat_ a _____ il ___/___/_____, frequentante la **classe** ___ **sez.** ___ **presso la scuola**
primaria/secondaria **del plesso/sede** _____ dell' I.C. "V.Muzio"

IN CONSIDERAZIONE

- dell'età del/della proprio/a/ figlio/a;
- del suo grado di autonomia;
- dello specifico contesto del percorso scuola-casa, allo/a stesso/a noto;
- del fatto che il proprio figlio è dotato dell'adeguata maturità psico-fisica per un rientro autonomo a casa da scuola in sicurezza

AUTORIZZANO

ai sensi dell'art. 19 bis della L. 172 del 04.12.2017, l'I. C. "V.Muzio" di Bergamo (BG) nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore, a consentire l'uscita autonoma del suddetto minore

_____ dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, anche in caso di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola, così come anche al periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione.

La presente autorizzazione vale anche ai fini dell'utilizzo in autonomia, da parte del minore all'uscita dalla scuola, del mezzo privato di locomozione ovvero del servizio di trasporto pubblico, come anche del servizio di trasporto scolastico. La presente autorizzazione esonera il personale scolastico da ogni responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza ed ha efficacia per l'anno scolastico in corso.

In fede

Bergamo, _____

Il padre: _____ 1

La madre: _____ 2

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di avere effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater c.c., che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Il genitore unico firmatario: _____ 3

Il Dirigente Scolastico PRENDE ATTO della presente autorizzazione

Bergamo, _____

Firma _____

1 Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

2 Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

3 Allegare copia documento riconoscimento del genitore che rende la dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

Nota informativa (estratto dal Regolamento di Istituto)

Per gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria Manzoni e Don Milani, in casi eccezionali per alunni di classe IV e V della scuola primaria Calvino e per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, compilando gli appositi moduli, i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale possono autorizzare l'Istituto a consentire l'uscita in autonomia da scuola dei propri figli a norma dell'art. 19bis della Legge 148/2017.

L'autorizzazione di cui sopra esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza.

La medesima autorizzazione si applica anche in caso di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola ed anche per il periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I ciclo d'istruzione.

Il Dirigente scolastico, prende atto di tale autorizzazione motivata e, sentiti i docenti, può opporre diniego alla presa d'atto esclusivamente in caso di manifesta e macroscopica irragionevolezza dell'autorizzazione presentata dai genitori.

Sono escluse dall'autorizzazione le uscite anticipate, anche qualora essa siano state comunicate con nota scritta, e i rientri dalle uscite didattiche oltre il normale orario scolastico. In tali casi le famiglie dovranno sempre ritirare personalmente gli studenti e il personale dovrà vigilare affinché gli alunni siano presi in consegna da un adulto autorizzato (genitore o delegato).

L'autorizzazione all'uscita autonoma ha validità fino al 30 settembre dell'a.s. successivo.

La presa d'atto può essere annullata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato, da parte della Scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto, anche sulla base di segnalazione ricevute.

I genitori si impegnano a:

- controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio figlio per evitare eventuali pericoli;
- informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza dovessero modificarsi;
- ritirare personalmente o tramite persona maggiorenne delegata il minore su richiesta della scuola e nel caso dovessero insorgere problemi di sicurezza;
- ricordare costantemente al minore la necessità di adottare comportamenti corretti e rispettosi del codice della strada, richiedendo un rigoroso rispetto delle necessarie ed opportune istruzioni quali:
 - a) prima di attraversare strade, piazze o piazzali osserva attentamente se sopraggiungono veicoli, attraversa solo quando sei sicura/o della loro assenza e con rapidità;
 - b) attraversa sempre sulle strisce pedonali e rispetta i segnali degli agenti di Polizia Locale e dei semafori;
 - c) cammina sempre sul marciapiede; in mancanza del marciapiede cammina sul lato della strada alla tua sinistra e mantieniti sempre sul margine esterno; fai molta attenzione alle curve, dove non si può vedere cosa c'è oltre;
 - d) evita di farti distrarre dall'uso del cellulare;
 - e) evita di correre e giocare; tieni lo zaino e i tuoi oggetti in modo corretto; muoviti in modo tale da non colpire qualcuno o provocare danni; ugualmente fai attenzione agli zaini portati dai tuoi compagni, tieniti sempre a distanza di sicurezza;
 - f) fai bene attenzione a gradini, scalini, buche, ostacoli, ecc.;
 - g) non lasciarti distrarre; soprattutto non oltrepassare i limiti che circondano cantieri e luoghi di lavorazione; non avvicinarti a case abbandonate o pericolanti, pozzi, mezzi o macchine in movimento, accumuli di materiali; non raccogliere oggetti che non conosci o di cui non sei sicura/o. Non arrampicarti su alberi, pali, muri, cancelli, ecc.;
 - h) se uno sconosciuto ti invita a seguirlo non lo fare; se ti trovi in difficoltà chiedi aiuto agli agenti di Polizia Locale, ai carabinieri/poliziotti o a un adulto;
 - i) se utilizzi la bici o altri mezzi di locomozione osserva scrupolosamente le regole stradali.